

Bendandi Maria Carlotta, Rabitti Maurizia

L'interrogazione spettacolo

Liceo "Allegretti" - Vignola

1998/99

Classe/i

IV Ginnasio A, V Ginnasio A, I Liceo classico B, III Scientifico Sperimentale B, II Liceo classico A, IV Scientifico sperimentale B, III Liceo classico A, V Scientifico sperimentale B

Area tematica

Educazione Immagine

Contenuto tematico

Le tecniche della comunicazione orale.

Obiettivi

Potenziamento delle capacità espositive ed espressive; educazione ai linguaggi non verbali ed alla creatività; sperimentazione pratica di un modello di didattica integrata fra attività curricolari ed extracurricolari; raggiungimento del livello di qualificazione europeo per la presenza del teatro nelle scuole.

Destinatario/i

Docenti e studenti di tutto l'Istituto

Personale coinvolto

Docenti, studenti ed esperti esterni.

Progettazione (per istituto, per classi, per team...)

Curata da un team interclasse.

Descrizione del percorso

Analisi dei bisogni e Motivazione

Dai questionari distribuiti agli insegnanti che hanno seguito il corso d'aggiornamento biennale sul teatro, organizzato dalla Scuola negli anni scolastici 1996/97 e 1997/98, è emerso il desiderio di ancorare sempre più saldamente il teatro scolastico alla normale attività curricolare, anche mediante l'elaborazione di unità didattiche e moduli.

L'entusiasmo poi sempre dimostrato dai ragazzi per il corso pomeridiano di teatro a frequenza facoltativa, attivato da quattro anni proprio su richiesta degli studenti, ha evidenziato la possibilità di utilizzare il "gruppo teatrale" ormai stabile, creatosi per aggregazione spontanea fra i partecipanti ai corsi, come primo nucleo per sperimentare una collaborazione fra docenti di diverse discipline e di diversi corsi di studio, che consentisse di moltiplicare le occasioni di confronto e di elaborare progetti superando la tradizionale articolazione delle programmazioni per consigli di classe.

Articolazione delle fasi di attività

1. Il gruppo di docenti coinvolto nel progetto ha collettivamente scelto esempi di testi scritti per la fruizione orale, rappresentativi dei tre tradizionali generi dell'oratoria (giudiziale, deliberativa, epidittica) rintracciabili nei libri di testo in adozione nell'Istituto per le discipline di italiano, latino, greco, storia, filosofia, lingua straniera.
2. I testi sono stati argomento di lezione alla mattina, all'interno della normale attività curricolare delle varie discipline.

Gli esperti esterni che gestiscono il laboratorio teatrale pomeridiano hanno realizzato, grazie a lezioni frontali e lavori di gruppo con i ragazzi, esempi pratici di resa orale, davanti ad un pubblico, dei testi scelti. Gli esempi oratori disponibili sono stati utilizzati per far rimarcare i problemi fondamentali della comunicazione orale, come l'identificazione precisa del destinatario, l'importanza dei tratti soprasegmentali del testo, la necessità di resa fonica delle figure retoriche, la comprensione della fondamentale influenza dell'atteggiamento fisico e della gestualità negli esiti effettivi della comunicazione. Il lavoro è stato poi propedeutico per l'allestimento dello spettacolo che ha concluso le attività di laboratorio.

Teatro a scuola

Per esempio, l'affrontare l'orazione funebre di Antonio per la morte di Cesare nel "Giulio Cesare" di Shakespeare ha consentito di fare sperimentare ai ragazzi atteggiamenti fisici ed artifici vocali tipicamente attoriali, sensibilmente più marcati rispetto ai precedenti esercizi, eseguiti su testi puramente oratori. Una seconda parte del lavoro ha utilizzato l'orazione di Antonio per esaminare alcuni dei più collaudati meccanismi del comico teatrale. Gli studenti sono stati spinti ad inserire elementi, anche mimici, di disturbo. Un incongruo rumore fuori scena, il passaggio rapido di un personaggio non previsto dal copione davanti o alle spalle del serissimo ed impegnato Antonio di turno... L'esito degli interventi risultava del tutto spiazzante rispetto alle attese del pubblico, e per questo riusciva inevitabilmente a suscitare una risata.

1. Gli studenti che partecipano al laboratorio teatrale hanno riprodotto in classe al mattino, per i compagni, la "performance" elaborata nel pomeriggio, considerata valida come verifica formativa soggetta a valutazione per "l'attore" e come approfondimento per il resto della classe, alla quale è poi stata sottoposta una verifica scritta relativa al testo preso in esame.

Materiali e strumenti

Sono state utilizzate, sia nelle lezioni del mattino che durante lo svolgimento del laboratorio pomeridiano, registrazioni di filmati relative ai testi prescelti.

Gli esperti esterni hanno provveduto a fornire il materiale e l'assistenza tecnica necessaria alla video-registrazione dell'incontro conclusivo del laboratorio pomeridiano.

Prodotto realizzato

Alla fine dell'esperienza è stato prodotto dai docenti un "dossier" che comprende brevi schede di presentazione del lavoro di laboratorio teatrale, i testi utilizzati per l'esperienza e i testi delle verifiche, relative a tutte le discipline coinvolte, destinate alle classi. Gli esperti esterni hanno curato il montaggio professionale della video-registrazione dell'ultimo appuntamento pomeridiano.

I risultati

Le verifiche in classe hanno evidenziato un'ottima ricaduta didattica, per quel che riguarda gli studenti. La collaborazione fra i docenti si è rilevata molto proficua ed appagante per il clima amichevole che l'ha caratterizzata, ma terribilmente difficoltosa, rispetto alle aspettative, per quel che riguarda l'organizzazione puramente logistica delle attività.

"Lavorare insieme", al di fuori della normale attività, ha presentato diversi problemi, primo fra tutti quello di rintracciare momenti in cui riunirsi.

Documentazione allegata

I materiali prodotti: dossier "L'interrogazione-spettacolo"

Video cassetta "La retorica mussoliniana: la dichiarazione di guerra, 10 giugno 1940"

Collocazione: El. 37 / RA 6

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dai questionari distribuiti agli insegnanti che hanno seguito il corso di aggiornamento biennale sul teatro, organizzato dalla Scuola negli anni scolastici 1996-97 e 1997-98, è emerso il desiderio di ancorare sempre più saldamente il teatro scolastico alla normale attività curricolare, anche mediante l'elaborazione di unità didattiche e moduli.

L'entusiasmo poi sempre dimostrato dai ragazzi per il corso pomeridiano di teatro a frequenza facoltativa, attivato da quattro anni proprio su richiesta degli studenti, ha evidenziato la possibilità di utilizzare il "gruppo teatrale" ormai stabile, creatosi per aggregazione spontanea fra i partecipanti ai corsi, come primo nucleo per sperimentare una collaborazione fra docenti di diverse discipline e di diversi corsi di studio, che consentisse di moltiplicare le occasioni di confronto e di elaborare progetti superando la tradizionale articolazione delle programmazioni per consigli di classe.

Il gruppo di docenti coinvolto nel progetto ha collettivamente scelto esempi di testi scritti per la fruizione orale, rappresentativi dei tre tradizionali generi dell'oratoria (giudiziale, deliberativa, epidittica) rintracciabili nei libri di testo in adozione nell'Istituto per le discipline di italiano, latino, greco, storia, filosofia, lingua straniera.

I testi sono stati argomento di lezione alla mattina, all'in-

terno della normale attività curricolare delle varie discipline.

Gli esperti esterni che gestiscono il laboratorio teatrale pomeriggio hanno realizzato, grazie a lezioni frontali e lavori di gruppo con i ragazzi, esempi pratici di resa orale, davanti ad un pubblico, dei testi scelti.

Gli studenti che partecipano al laboratorio teatrale hanno riprodotto in classe al mattino, per i compagni, la "performance" elaborate nel pomeriggio, considerata valida come verifica formativa soggetta a valutazione per "l'attore" e come approfondimento per il resto della classe, alla quale è poi stata sottoposta una verifica scritta relativa al testo preso in esame. Sono state utilizzate, sia nelle lezioni del mattino che durante lo svolgimento del laboratorio pomeridiano, registrazioni di filmati relative ai testi prescelti.

Gli esperti esterni hanno provveduto a fornire il materiale e l'assistenza tecnica necessari alla video-registrazione dell'incontro conclusivo del laboratorio pomeridiano.

Alla fine dell'esperienza è stato prodotto dai docenti un "dossier" che comprende brevi schede di presentazione del lavoro di laboratorio teatrale, i testi utilizzati per l'esperienza e i testi delle verifiche, relative a tutte le discipline coinvolte, destinate alle classi. Gli esperti esterni hanno curato il montaggio professionale della video registrazione dell'ultimo appuntamento pomeridiano.

Le verifiche in classe hanno evidenziato un'ottima ricaduta didattica, per quel che riguarda gli studenti. La collaborazione fra i docenti si è rivelata molto proficua ed appagante per il clima amichevole che la ha caratterizzata, ma ter

ribilmente difficoltosa,rispetto alle aspettative,per quel
che riguarda l'organizzazione puramente logistica delle at=
tività.

"Lavorare insieme", al di fuori della normale attività, ha
presentato diversi problemi , primo fra tutti quello di rin
tracciare momenti in cui riunirsi,compiendo estenuanti slalom
fra riunioni di commissioni,consigli di classe,corsi di ag=
giornamento ed incombenze amministrative assortite che im=
pegnavano via via i vari membri del gruppo. In pratica l'in
tera esperienza è stata portata a termine sfruttando semiclan
destinamente frammenti di spazio^Edi tempo letteralmente ru=
bati al lavoro quotidiano.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

I materiali prodotti: dossier "l'interrogazione-spettacolo";
Video cassetta "La retorica mussoliniana:la dichiarazione di
guerra,10 giugno 1940".

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: L'interrogazione spettacolo

Sottotitolo:

Collocazione: El 20



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it